

## LE ULTIME DI UP-TO-DATE



UP-TO-DATE

Ispezioni nei cantieri, nel 2025 si punta su subappalti, sicurezza e gestione dei rapporti di lavoro



UP-TO-DATE

Cause di incompatibilità del collaudatore, l'Anac spiega quando ricorrono



UP-TO-DATE

Anac: chi si è occupato della verifica della progettazione non può essere membro del Collegio consultivo

Home » up-to-date » **Legge equo compenso, l'operato degli Ordini professionali: niente sanzioni e nessuna convenzione**

cerca nel sito...



## Legge equo compenso, l'operato degli Ordini professionali: niente sanzioni e nessuna convenzione

Fermo il cantiere per la revisione dei parametri di riferimento per le prestazioni professionali

di Mariagrazia Barletta

Nessun modello standard di convenzione concordato con consigli nazionali degli ordini e colleghi professionali e procedimenti disciplinari pressoché assenti, con la sola eccezione degli ingegneri. Codici deontologici più o meno aggiornati. Soprattutto, nessuna menzione all'aggiornamento dei parametri di riferimento per le prestazioni professionali.

Si può riassumere così la relazione per il 2024 dell'**Osservatorio nazionale sull'equo compenso**, costituito presso il ministero della Giustizia, nella parte in cui riassume l'operato di ordini e colleghi nazionali, cui la legge sull'equo compenso (n. 49 del 2023) affida precisi compiti.

L'Osservatorio, che ha il compito di **vigilare sull'osservanza delle disposizioni dell'equo compenso**, si è insediato solo lo scorso aprile ed è composto da un rappresentante per ciascuno dei consigli nazionali degli ordini professionali, da un rappresentante del ministero del Lavoro e cinque del ministero delle Imprese e del Made in Italy per le associazioni di professionisti non iscritti a ordini e colleghi.

Nella relazione che l'Osservatorio ha trasmesso al Parlamento si fa il punto su alcuni compiti che coinvolgono gli ordini e i colleghi nazionali, in quanto una delle operazioni compiute dal nuovo organismo è stato quello di raccogliere dati presso i componenti dell'Osservatorio stesso riguardo a tre temi: la predisposizione di **modelli standard di convenzione** adottati dalle imprese e concordati con i consigli o colleghi nazionali, come previsto dalla legge sull'equo compenso; dati statistici relativi a **procedimenti disciplinari** instaurati dopo l'entrata in vigore della legge; infine, l'**aggiornamento dei codici deontologici**.

### INDICE DEI CONTENUTI [NASCONDI]

- Modelli standard
- I compiti di Ordini e Collegi nazionali

### Modelli standard

Quella di avere modelli standard di convenzione, concordati con i consigli nazionali degli ordini o colleghi professionali è facoltà delle imprese soggette alla legge sull'equo compenso. E, da quanto si legge nella relazione dell'Osservatorio «in linea di massima, non vi è stato ancora modo di adottare modelli standard di convenzione ai sensi dell'art. 6, comma 1 della legge 49 del 2023». Solo il Consiglio nazionale del notariato e la Federazione nazionale degli ordini delle professioni infermieristiche hanno adottato ciascuno un modello standard per disciplinare settori specifici.

### p+A up-to-date

una selezione di notizie da non perdere su proposte o provvedimenti di interesse per la professione di architetto e ingegnere..

#### I PIÙ LETTI OGGI



UP-TO-DATE

Legge Milleproroghe in Gazzetta, ecco le novità in materia edilizia

07



EVENTI

L'arte di raccontarsi: l'esperienza di nove studi di architettura

08



FORMAZIONE

Il Testo Unico dopo il "Salva Casa"

09

archivio up-to-date febbraio 2025

## I compiti di Ordini e Collegi nazionali

La legge sull'equo compenso affida a ordini e collegi professionali precisi compiti. Il primo consiste nell'adottare **le disposizioni deontologiche** con l'obiettivo di sanzionare la violazione, da parte del professionista, dell'obbligo di convenire o di preventivare un compenso che sia giusto, equo e proporzionato alla prestazione professionale richiesta e determinato in applicazione dei parametri previsti dai pertinenti decreti ministeriali. E poi ci sono le **sanzioni** nel caso in cui il compenso per la prestazione professionale non rispetti i criteri stabiliti dalle disposizioni della legge sull'equo compenso.

Gran parte degli Ordini e Collegi ha aggiornato il **proprio codice deontologico**. Lo ha fatto anche il Consiglio nazionale degli Architetti, mandandolo in vigore dal 1° gennaio 2025 ([qui i dettagli](#)).

Sulle **sanzioni**, invece, gli Ordini e i Collegi non si sono mossi, ad esclusione del [Consiglio nazionale degli Ingegneri](#), che dall'entrata in vigore della legge sull'equo compenso - da quanto si apprende dalla relazione dell'Osservatorio - ha ricevuto 70 esposti/segnalazioni di illeciti disciplinari, con 37 procedimenti conclusi e uno definito con l'irrogazione di sanzioni disciplinari.

La legge sull'equo compenso prevede anche che i **parametri di riferimento delle prestazioni professionali** vengano aggiornati ogni due anni su proposta dei Consigli nazionali degli ordini o collegi professionali. Ma su questo punto la relazione dell'Osservatorio non dà alcuna informazione. Forse perché il cantiere della revisione è fermo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il: 26/02/2025



VEDI ANCHE...

EQUO COMPENSO

UP-TO-DATE • 07.01.2025 • CORRETTIVO CODICE APPALTI • EQUO COMPENSO



### Correttivo appalti in vigore, come si applica l'equo compenso

Publicato in Gazzetta ufficiale, il correttivo al Dlgs 36 del 2023 affronta la questione dell'equo compenso, al di sopra dei 140mila euro, il 65% del corrispettivo posto a base di gara viene considerato prezzo fisso.

UP-TO-DATE • 05.09.2024 • DELIBERA / PARERE ANAC • EQUO COMPENSO



### L'Anac torna sull'equo compenso: «Ribasso compatibile con la legge»

Dopo le sentenze contrastanti dei Tar sull'equo compenso, l'Anac torna a ragionare sul delicato nodo dei ribassi sui compensi a base di gara per i servizi di architettura e ingegneria. L'occasione arriva da una gara di progettazione che consentiva il ribasso sull'onorario professionale in ogni sua componente e che aveva innescato la reazione del Cni.

UP-TO-DATE • 25.07.2024 • ANAC • CODICE APPALTI • DLGS 36 2023 • EQUO COMPENSO



### Codice appalti, 44 criticità per l'Anac: dall'equo compenso agli affidamenti diretti, all'appalto integrato

L'Authority invia le sue considerazioni al Mit in vista del correttivo

Tra i punti dolenti: gli affidamenti diretti di incarichi da parte del Rup per importi che possono essere anche elevati, il depotenziamento del conflitto di interessi e le soglie troppo elevate per gli affidamenti diretti. Necessario mettere dei paletti all'appalto integrato e capire se le nuove disposizioni sull'equo compenso possano applicarsi anche ai Sia

UP-TO-DATE • 24.07.2024 • EQUO COMPENSO